

News - 29/01/2014

Le opportunità del contratto di rete per le imprese agricole

I possibili campi di attivita'

L'ultima modifica alla legislazione relativa al contratto di rete, operata dal decreto "sviluppo-bis", oltre ad apportare chiarimenti in merito alla possibile soggettività giuridica della Rete, ha introdotto anche specifiche previsioni per l'applicazione del contratto di rete alle imprese agricole. Tale circostanza costituisce l'occasione per riflettere sulle potenzialità che questo strumento aggregativo di imprese può avere per il settore agricolo.

La definizione di Rete di imprese è contenuta nell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 51 che afferma "con il contratto di rete più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa".

In sostanza, gli elementi fondanti di una Rete di imprese (e quindi del contratto di rete su cui si basa) sono:

- 1) la definizione di obiettivi imprenditoriali comuni, che puntino all'incremento di competitività e di innovazione, o più concretamente, all'aumento dei ricavi e/o alla riduzione dei costi;
- 2) la descrizione di una o più attività (coerenti con l'oggetto sociale delle imprese aderenti alla rete) che consentano di perseguire quegli obiettivi;
- 3) l'individuazione del soggetto (o dei soggetti) che si fanno carico delle attività indicate nel contratto (cd. soggetto esecutore o organo comune);
- 4) le regole di funzionamento della Rete (ad esempio ripartizione di costi e ricavi fra le imprese aderenti, eventuale presenza di un fondo patrimoniale, meccanismi decisionali, ecc.).

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - https://www.un-industria.it